

A.I.E.O.P.

Bilancio di esercizio al 31-12-2020

Dati anagrafici	
Sede in	VIA MASSARENTI 11 - 40138 BOLOGNA (BO)
Codice Fiscale	95003350105
Numero Rea	BO 000000445462
P.I.	02314541208
Capitale Sociale Euro	50.000 i.v.
Forma giuridica	Associazioni non riconosciute e comitati
Settore di attività prevalente (ATECO)	949990
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Appartenenza a un gruppo	no

Stato patrimoniale

	31-12-2020	31-12-2019
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
II - Immobilizzazioni materiali	830	548
III - Immobilizzazioni finanziarie	171.745	171.829
Totale immobilizzazioni (B)	172.575	172.377
C) Attivo circolante		
II - Crediti		
esigibili entro l'esercizio successivo	168	2.817
Totale crediti	168	2.817
IV - Disponibilità liquide	121.917	166.395
Totale attivo circolante (C)	122.085	169.212
D) Ratei e risconti	38.057	35.415
Totale attivo	332.717	377.004
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	50.000	50.000
VI - Altre riserve	231.955	291.771
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	290	(59.815)
Totale patrimonio netto	282.245	281.956
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	0	18.754
D) Debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	50.472	76.294
Totale debiti	50.472	76.294
Totale passivo	332.717	377.004

Conto economico

	31-12-2020	31-12-2019
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	134.900	132.900
5) altri ricavi e proventi		
altri	141.279	253.170
Totale altri ricavi e proventi	141.279	253.170
Totale valore della produzione	276.179	386.070
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	917	856
7) per servizi	128.638	173.350
9) per il personale		
a) salari e stipendi	34.221	124.606
b) oneri sociali	10.230	37.185
c), d), e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	2.594	9.805
c) trattamento di fine rapporto	2.456	9.243
e) altri costi	138	562
Totale costi per il personale	47.045	171.596
10) ammortamenti e svalutazioni		
a), b), c) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni	267	602
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	267	602
Totale ammortamenti e svalutazioni	267	602
14) oneri diversi di gestione	98.420	95.208
Totale costi della produzione	275.287	441.612
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	892	(55.542)
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
b), c) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni e da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	0	305
b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni	0	305
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	3	1
Totale proventi diversi dai precedenti	3	1
Totale altri proventi finanziari	3	306
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	84	31
Totale interessi e altri oneri finanziari	84	31
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(81)	275
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	811	(55.267)
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	521	4.548
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	521	4.548
21) Utile (perdita) dell'esercizio	290	(59.815)

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2020

Nota integrativa, parte iniziale

Signori Associati,

come sapete, l' A.I.E.O.P. è l'acronimo di "Associazione Italiana di Ematologia e Oncologia Pediatrica" e non ha scopo di lucro. I suoi soci sono principalmente pediatri, ma anche ematologi, oncologi, chirurghi, biologi, infermieri, psicologi e tutti quegli operatori che si dedicano ai problemi dell'ematologia, dell'oncologia e dell'immunologia nel bambino e nell'adolescente.

Obiettivo principale dell'AIEOP è quello di migliorare le cure e l'assistenza al bambino affetto da tumore, disordini ematologici o immunodeficit e promuovere la ricerca in questo ambito.

Il progetto di Bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2020, che viene sottoposto al Vostro esame, evidenzia un avanzo di gestione di Euro 290 contro un disavanzo di gestione di Euro 59.815 dell'esercizio precedente. Nonostante l'anno orribile della pandemia, di cui si dirà in seguito, l'associazione è riuscita a chiudere il 2020 con un piccolo avanzo di gestione a fronte di un calo delle entrate per liberalità e dei contributi.

Il presente bilancio è stato redatto in modo conforme alle disposizioni del codice civile e si compone dei seguenti documenti:

- 1) Stato patrimoniale;
- 2) Conto economico;
- 3) Nota integrativa

Il bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2020 corrisponde alle risultanze di scritture contabili regolarmente tenute ed è redatto in conformità agli art. 2423 e seguenti del codice civile.

Il bilancio di esercizio viene redatto con gli importi espressi in euro. In particolare, ai sensi dell'art. 2423, ultimo comma, c.c.:

- lo stato patrimoniale e il conto economico sono predisposti in unità di euro. Il passaggio dai saldi di conto, espressi in centesimi di euro, ai saldi di bilancio, espressi in unità di euro, è avvenuto mediante arrotondamento per eccesso o per difetto in conformità a quanto dispone il Regolamento CE;
- i dati della nota integrativa sono espressi in migliaia di euro.

ATTIVITA' SVOLTA

L'associazione ha lo scopo di:

- assicurare, coordinare e stimolare le attività di cura e di ricerca nel campo dell'ematologia ed oncologia pediatrica;
- elaborare e standardizzare protocolli di terapia comuni;
- promuovere la collaborazione scientifica e clinica fra tutti coloro che si occupano di ematologia ed oncologia pediatrica;
- divulgare con conferenze, riunioni interdisciplinari e pubblicazioni scientifiche la conoscenza dei problemi del bambino affetto da malattie ematologiche, oncologiche ed immunologiche anche mantenendo rapporti con Università, Ministeri di riferimento, Enti Nazionali ed Internazionali caratterizzati da finalità similari;

- interagire con tutte le realtà associazionistiche pubbliche e private sinergiche nel diffondere le conoscenze e le problematiche dei bambini con emopatie acute o croniche e malattie neoplastiche.

Tali attività vengono svolte in tutto il territorio nazionale.

Durante l'esercizio l'attività si è svolta regolarmente; non si sono verificati fatti che abbiano modificato in modo significativo l'andamento gestionale ed a causa dei quali si sia dovuto ricorrere alle deroghe di cui all'art. 2423, comma 5, codice civile.

Non si segnalano, inoltre fatti di rilievo la cui conoscenza sia necessaria per una migliore comprensione delle differenze fra le voci del presente bilancio e quelle del bilancio precedente.

Principi di redazione

Sono state rispettate: la clausola generale di formazione del bilancio (art. 2423 c.c.), i suoi principi di redazione (art. 2423-bis c.c.) ed i criteri di valutazione stabiliti per le singole voci (art. 2426 c.c.).

In particolare:

- la valutazione delle voci è stata effettuata secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività;
- la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto dell'esistenza dell'operazione o del contratto;
- i proventi e gli oneri sono stati considerati secondo il principio della competenza, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento;
- i rischi e le perdite di competenza dell'esercizio sono stati considerati anche se conosciuti dopo la chiusura di questo;
- gli utili sono stati inclusi soltanto se realizzati alla data di chiusura dell'esercizio secondo il principio della competenza;
- per ogni voce dello stato patrimoniale e del conto economico è stato indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente, nel rispetto delle disposizioni dell'art. 2423-ter, c.c.;
- gli elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci sono stati valutati separatamente.

Si precisa inoltre che:

- ai sensi del disposto dell'art. 2423-ter del codice civile, nella redazione del bilancio, sono stati utilizzati gli schemi previsti dall'art. 2424 del codice civile per lo Stato Patrimoniale e dall'art. 2425 del codice civile per il Conto Economico. Tali schemi sono in grado di fornire informazioni sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società, nonché del risultato economico.

Criteri di valutazione applicati

I criteri utilizzati nella redazione del bilancio sono conformi alle disposizioni legislative vigenti, integrate ed interpretate dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC), l'informativa è stata integrata considerando le "Linee guida e schemi per la redazione dei Bilanci di Esercizio degli Enti Non Profit" redatta dall' Agenzia per le onlus.

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta tenendo conto dei criteri generali di prudenza e di competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività aziendale: gli utili sono inclusi solo se realizzati entro la data di chiusura dell'esercizio, mentre si tiene conto dei rischi e delle perdite anche se conosciuti successivamente.

I principi ed i criteri di valutazione adottati per la redazione del bilancio sono conformi alle disposizioni dell'art. 2426 C.C..

Non si sono verificati fatti eccezionali tali da consentire deroghe agli articoli 2423 e seguenti del C.C.;

le voci eventualmente raggruppate nel bilancio trovano analisi e commento nella nota integrativa.

In particolare i principi ed i criteri adottati sono i seguenti.

B) IMMOBILIZZAZIONI

B) I - IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Sono iscritte al costo storico di acquisizione o di produzione, comprensivo degli oneri accessori, e sono sistematicamente ammortizzate in funzione della loro residua possibilità di utilizzazione, tenendo conto delle prescrizioni contenute nel punto 5) dell'art. 2426 del codice civile ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi. Nel presente bilancio sono presenti delle licenze software totalmente ammortizzate.

B) II - IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Sono iscritte al costo di acquisto e rettifiche dai corrispondenti fondi di ammortamento. Nel costo sono compresi gli oneri accessori di diretta imputazione ed i costi diretti ed indiretti per la quota ragionevolmente imputabile al bene.

I costi di manutenzione ordinaria sono addebitati integralmente al Conto Economico. I costi di manutenzione aventi natura incrementativa sono attribuiti ad incremento del costo del cespite cui si riferiscono ed ammortizzati in relazione alla residua possibilità di utilizzo degli stessi.

Le immobilizzazioni materiali sono sistematicamente ammortizzate in ogni esercizio a quote costanti sulla base di aliquote economico-tecniche ritenute rappresentative della residua possibilità di utilizzazione delle relative immobilizzazioni materiali.

Non sono state effettuate rivalutazioni discrezionali o volontarie e le valutazioni effettuate trovano il loro limite massimo nel valore d'uso, oggettivamente determinato, dell'immobilizzazione stessa.

Per i beni ammortizzabili il cui costo unitario non è superiore a 516 Euro, la cui possibilità di utilizzazione in condizioni di massima efficienza non si spinge oltre l'esercizio, in considerazione della loro rapida usura e delle elevate probabilità di danneggiamento, il piano di ammortamento è stato prudenzialmente calcolato prevedendo un'unica quota di ammortamento pari al costo del cespite.

Non sono conteggiati ammortamenti su beni alienati o dismessi durante l'esercizio.

Le aliquote di ammortamento utilizzate per le singole categorie di cespiti sono:

- Fabbricati e costruzioni leggere da 3% a 10%
- Impianti, macchinario da 10% a 20%
- Attrezzature industriali e commerciali da 10% a 33%
- Altri beni:
- Automezzi e mezzi di trasporto interno da 15% a 30%
- Mobili e macchine d'ufficio e sistemi di elaborazione dati da 12% a 30%.

B) III - IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Le immobilizzazioni finanziarie si riferiscono ad azioni, quote di partecipazione o ad altri titoli, acquisiti per essere durevolmente mantenuti nel patrimonio sociale. Le partecipazioni sono iscritte al costo di acquisto o di sottoscrizione, comprensivo degli oneri accessori. Se alla data di chiusura del bilancio il valore di un'immobilizzazione finanziaria risulta durevolmente inferiore al costo di acquisto come sopra definito essa è iscritta a tale minor valore. Se vengono meno i motivi della rettifica, il valore viene ripristinato.

C) ATTIVO CIRCOLANTE

C) II - Crediti (art. 2427, nn. 1, 4 e 6; art. 2426, n. 8)

I crediti sono iscritti al presunto valore di realizzo che corrisponde alla differenza tra il valore nominale dei crediti e le rettifiche iscritte al fondo rischi su crediti, portate in bilancio a diretta diminuzione delle voci attive cui si riferiscono.

L'ammontare di questi fondi rettificativi è commisurato sia all'entità dei rischi relativi a specifici crediti "in sofferenza", sia all'entità del rischio di mancato incasso incombente sulla generalità dei crediti, prudenzialmente stimato in base all'esperienza del passato.

C) IV - Disponibilità liquide

Sono valutate al valore nominale.

Ratei e risconti attivi e passivi (art. 2427, nn. 1, 4 e 7)

I ratei e risconti sono contabilizzati nel rispetto del principio della competenza economica facendo riferimento al criterio del tempo fisico. Costituiscono quote di costi e ricavi comuni a due o più esercizi.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il debito per TFR è stato calcolato in conformità alle disposizioni vigenti che regolano il rapporto di lavoro per il personale dipendente e corrisponde all'effettivo impegno della società nei confronti dei singoli dipendenti alla data di chiusura del bilancio.

Nel presente bilancio il TFR è stato stornato e riclassificato tra i debiti a seguito del trasferimento dei dipendenti di cui si dirà in seguito.

Debiti

I debiti sono iscritti al valore nominale.

Costi e Ricavi

ricavi ed i costi sono indicati al netto dei resi, degli sconti, degli abbuoni e dei premi e vengono riconosciuti in base alla competenza temporale. Come per gli esercizi precedenti, le liberalità ricevute sono state imputate:

- in base al principio di cassa;
- nel conto economico, nella voce "A.5) Altri ricavi e proventi", come previsto dal principio contabile per gli enti non profit n. 2.

Imposte

Le imposte sono stanziare in base alla previsione dell'onere di competenza dell'esercizio.

L'associazione non versa Ires in quanto svolge esclusivamente attività istituzionale.

Viene invece accantonata l'Irap, il calcolo di tale onere avviene mediante il cosiddetto metodo retributivo non svolgendo alcuna attività commerciale.

Covid 19

Nel mese di febbraio 2020, in Italia si è manifestata l'emergenza sanitaria epidemiologica da "Coronavirus" (cd. "COVID19") a fronte della quale sono stati emanati numerosi decreti governativi contenenti misure d'urgenza per la prevenzione ed il contenimento dell'epidemia i quali hanno portato ad una forte limitazione delle attività economiche/sociali e di mobilità delle persone.

Come molte attività anche lo svolgimento dell'attività istituzionale dell'associazione è stata penalizzata dalla pandemia, ciò ha avuto dei riflessi sul rendiconto economico attraverso

minore entrate da liberalità e contributi. L'accantonamento degli avanzi di gestione degli anni precedenti ha permesso all'associazione di far fronte alla esigenza di liquidità necessaria, al fine di garantire l'operatività, senza avere tensioni di carattere finanziario.

I dipendenti infatti hanno sempre lavorato e non si è fatto ricorso alla CIG, così come sono state versate alle scadenze prescritte i contributi previdenziali, assistenziali e le altre tasse a carico dei lavoratori senza usufruire di proroghe o dilazioni. L'associazione, al fine di prevenire il contagio, ha adottato tutte le misure necessarie prescritte dalla normativa sanitaria e ha prescritto ai dipendenti di lavorare in modalità "*smart working*" nel periodo del "lockdown" e negli altri periodi dell'anno dove era più forte il rischio di contagio.

L'organo amministrativo ritiene non vi siano incertezze significative o fattori di rischio che compromettano l'esistenza della associazione, per questo motivo, allo stato attuale, la continuità non è messa a rischio.

Altre informazioni

La nota integrativa presenta le informazioni delle voci di stato patrimoniale e di conto economico secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nei rispettivi schemi di bilancio.

Nota integrativa abbreviata, attivo

Si presentano di seguito le variazioni intervenute nella consistenza delle voci dell'attivo.

Il totale dell'attivo è diminuito rispetto all'anno precedente, passando da Euro 377.004 a Euro 332.717.

Immobilizzazioni

Il totale delle immobilizzazioni è aumentato rispetto all'anno precedente passando da Euro 172.377 a Euro 172.575 per effetto di un piccolo incremento delle immobilizzazioni materiali al netto degli ammortamenti effettuati. Gli investimenti finanziari sono diminuiti di poco rispetto all'anno scorso per effetto di una piccola perdita di Euro 84.

Movimenti delle immobilizzazioni

Si presentano di seguito le variazioni intervenute nella consistenza delle immobilizzazioni.

	Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni finanziarie	Totale immobilizzazioni
Valore di inizio esercizio				
Costo	504	4.007	171.829	176.340
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	504	3.459		3.963
Valore di bilancio	-	548	171.829	172.377
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni	-	549	-	549
Ammortamento dell'esercizio	-	267		267
Altre variazioni	-	-	(84)	(84)
Totale variazioni	-	282	(84)	198
Valore di fine esercizio				
Costo	504	4.556	171.829	176.889
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	504	3.459		3.963
Valore di bilancio	-	830	171.745	172.575

La voce immobilizzazione finanziaria è costituita da investimenti di natura finanziaria non speculative a basso rischio. Dal prospetto emerge un decremento di Euro 84 per effetto di una piccola perdita.

Nota integrativa abbreviata, passivo e patrimonio netto

Si presentano le variazioni intervenute nella consistenza delle voci del passivo.

Patrimonio netto

Il fondo di dotazione è pari ad Euro 50.000,00 e non ha subito alcuna variazione nell'esercizio.

In conformità con quanto disposto dal principio contabile n. 28 sul Patrimonio netto, si forniscono le seguenti informazioni complementari:

a) classificazione delle riserve secondo la disponibilità per la distribuzione:

Riserve	Libere	Vincolate per legge	Vincolate per statuto	Vincolate dall'assemblea
Riserva Legale				
Ris. Statutarie		231.955		
TOTALE		231.955		

Debiti

I debiti sono iscritti al valore nominale.

Sono costituite dalle voci di seguito indicate:

DESCRIZIONE	ANNO 2020	ANNO 2019
Debiti verso fornitori	12.295	43.858
Debito verso banche	56	172
Debiti tributari	541	7.936
Debiti verso INPS	-	9.201
Altri debiti	37.581	15.126
Arrotondamento	-1	1
Totale	50.472	76.294

Negli altri debiti, l'importo di Euro 37.517 rappresenta il debito nei confronti della Fondazione F.I.E.O.P. Onlus per trattamento di fine rapporto, ratei e permessi maturati in capo all'associazione prima del trasferimento dei dipendenti.

Nota integrativa abbreviata, conto economico

A sintetico commento dell'andamento economico dell'esercizio precisiamo quanto segue:

Ricavi vendita e contributi

Tale voce comprende le donazioni e i contributi ricevuti nel corso del 2020. Sono costituite dalle quote associative, dai contributi erogati di centri compresi quelli degli anni pregressi, dai contributi e dalle liberalità erogate da enti e società.

Costi per servizi

I costi per servizi ammontano ad Euro 128.638 e rispetto all'esercizio precedenti sono diminuiti di Euro 44.712.

Tale voce comprende le spese dei servizi del CINECA, le note spese per i rimborsi spese, le assicurazioni, le spese per la tenuta della contabilità, per l'elaborazione delle buste paghe, i compensi per il collegio dei revisori e le spese per le ricerche.

Salari e stipendi

Comprende il costo del lavoro dei quattro dipendenti in carico alla associazione. Le singole voci sono dettagliate nel conto economico.

Oneri diversi di gestione

Comprende le imposte di bollo e i valori bollati, i diritti camerali e le erogazioni liberali.

Nota integrativa abbreviata, altre informazioni

La società ha adempiuto agli obblighi imposti dalla normativa nazionale in materia di privacy (D.Lgs n. 196/2003) redigendo apposita autocertificazione e adottando le misure necessarie per la tutela dei dati.

Dati sull'occupazione

La forza lavoro in essere è composta da quattro dipendenti. Nel corso del 2020 tutti dipendenti sono stati ceduti alla Fondazione F.I.E.O.P. onlus tramite un accordo sottoscritto dal cedente (A.I.E.O.P) e cessionario (F.I.E.O.P.) con il consenso di tutti i dipendenti.

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

L'associazione non elargisce compensi ai membri del CDA.
I compensi per il collegio dei revisori sono pari a complessivi Euro 3.806.

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

A riguardo si evidenzia che l'associazione non ha ricevuto contributi, sovvenzioni o incarichi retribuiti o, comunque, qualsiasi vantaggio economico dalla Regione o qualsiasi altro ente appartenente alla Pubblica Amministrazione o soggetto assimilato.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Relativamente alla destinazione dell'avanzo di esercizio di Euro 290, il Consiglio direttivo propone di utilizzarlo alla copertura della perdita dell'esercizio precedente.

Nota integrativa, parte finale

La presente Nota integrativa costituisce parte inscindibile del bilancio di esercizio e le informazioni contabili ivi contenute corrispondono alle scritture contabili della società tenute in ottemperanza alle norme vigenti; successivamente alla data di chiusura dell'esercizio e fino ad oggi non sono occorsi, inoltre, eventi tali da rendere l'attuale situazione patrimoniale-finanziaria sostanzialmente diversa da quella risultante dallo Stato Patrimoniale e dal Conto economico o da richiedere ulteriori rettifiche od annotazioni integrative al bilancio.

Bologna 29 marzo 2021

Il Presidente del Consiglio Direttivo

Dott. Marco Zecca